

La campagna. «Bisogna cominciare a correre con le terze dosi» Nuove iniezioni giù del 53% in una settimana

Nonostante l'estensione del Green pass e gli appelli alla vaccinazione, negli ultimi sette giorni in Italia il dato sui nuovi vaccinati è crollato del 53%, con una media di più di 20mila somministrazioni al giorno.

Un elemento che conferma la difficoltà a convincere gli scettici e che potrebbe influire sul raggiungimento di quel tanto agognato 90%, obiettivo dichiarato dal commissario Francesco Figliuolo.

I numeri

Sono ancora 2,7 milioni gli over 50 che non sono vaccinati e che, più di altri, come spiega la Fondazione Gimbe, «so-

no ad elevato rischio di ospedalizzazione e decesso». L'effetto immediato, come dimostrano i dati forniti proprio da Gimbe, è l'aumento dei nuovi casi (+43%). «Con quasi 7,5 milioni senza nessuna dose di vaccino - sottolinea il presidente Gimbe, Nino Cartabello - si allontana l'obiettivo di raggiungere il 90% di copertura vaccinale negli over 12».

Terza dose

Nessun allarme, ma attenta osservazione, come ha spiegato anche Walter Ricciardi, consigliere scientifico del ministero della Salute. «Certamente - ha detto - ci sarà un aumento dei casi tra l'autunno e

l'inverno, ma non sarà drammatico, sarà gestibile: soprattutto ci approcceremo alla terza dose, come stiamo facendo, per i più fragili». E proprio la terza dose è uno dei temi caldi. Ad oggi sono quasi 1,2 milioni gli italiani che ne hanno ricevuto la somministrazione. Si tratta dei "fragili" e over 80, ma ci si attende a breve di coinvolgere anche le altre categorie, come lavoratori scolastici, over 60 e cinquantenni.



IL CALO
Negli ultimi sette giorni somministrata una media di 20mila dosi al giorno



Peso: 14%